

CONSEGNATI DIECI MEZZI A TECNOLOGIA LNG

PER BARILLA

sostenibilità di rigore

■ A cura della Redazione

“Buono per Te, buono per il Pianeta”, recita il claim che guida le azioni Barilla in tutte le fasi. E per quanto concerne il trasporto? Lo scorso dicembre, presso la sede centrale di Parma della Società, consegnati alla Nicolosi Trasporti di Catania dieci veicoli Scania a LNG

Il committente, il fornitore e il trasportatore: c'erano tutti lo scorso dicembre presso il quartier generale della Barilla a Pedrignano, nei pressi di Parma, “il più grande e sostenibile pastificio al mondo”: Riccardo Stabellini (Group Supply Chain, Logistics Director), Andrea Belli (responsabile Relazioni esterne) e Luca Ruini (Health, Safety, Environment & Energy Vice President) della Barilla. Franco Fenoglio, presidente e amministratore delegato di ItalScania. Gaetano Nicolosi, CEO della Nicolosi Trasporti di Catania e, in veste istituzionale, **Licia Balboni**, presidente **Federmetano**, e Tiziana Benassi, assessore Sostenibilità e Mobilità del Comune di Parma. Occasione: la consegna di dieci veicoli Scania LNG alla Nicolosi Trasporti, una conferma dell'attenzione della società parmense verso la sostenibilità in ossequio al suo claim “Buono per Te, buono per il Pianeta” che da tempo sorregge tutte

le decisioni di carattere strategico o quotidiano dell'impresa, porta bandiera nel mondo del made in Italy agro-alimentare. A fare gli onori di casa Andrea Belli che ha riassunto i numeri dell'impresa (28 siti produttivi nel mondo (dieci in Italia), mille diversi prodotti a catalogo, tre miliardi di fatturato grazie al lavoro di circa 8mila collaboratori, quarta generazione della medesima famiglia di imprenditori al vertice) e ricordato

“
Il più grande
e sostenibile
pastificio
al mondo
”



I veicoli Scania a LNG, acquistati da Nicolosi Trasporti tramite Covin, concessionaria Scania per la Sicilia, sono dotati di un motore a metano da 13 litri con una coppia da 2.000 Nm e 410 cavalli con autonomia fino a 1.100 chilometri e prestazioni paragonabili ad un diesel di pari potenza

le radici dell'azienda a Parma (dove tutto nacque 145 anni or sono da un negozio di pane e pasta) e dove tuttora la collaborazione tra privato e pubblico è diventata un vero e proprio benchmark di riferimento.

Ridurre l'impatto ambientale

“Il progetto relativo alla sostenibilità della flotta - ha detto Ruini - è solo una delle nostre aree di lavoro per la riduzione dell'impatto ambientale delle attività. La conferma di un impegno in tutte le fasi dall'acquisto della materia prima alla produzione e distribuzione finale, consapevoli che un simile traguardo è possibile solo con il coinvolgimento di tutti gli attori della filiera.” Riccardo Stabellini, da buon logistico, parla con i numeri: “ogni anno movimentiamo 755mila tonnellate di prodotto finito con destinazione 650 punti di consegna primari e 25mila secondari con l'importante apporto di bilanci completi. Per questo è strategico il ricorso ad una flotta rinnovata e il più possibile a impatto zero in collaborazione con realtà, come la Nicolosi Trasporti di Catania, che condividono questo impegno. La Sicilia assorbe l'8% dei

nostri volumi, 58mila tonnellate/anno, 245mila pallet, 4.500 trasporti full truck, 450mila chilometri di percorrenza sull'Isola cui se ne aggiungono 1.800mila sul Continente: l'adozione di truck con motorizzazione a metano liquido è fondamentale”. Annunciata nell'occasione anche l'installazione di una piattaforma per l'erogazione di metano liquido presso l'hub principale della Nicolosi a Catania, una piattaforma indispensabile non solo a supporto dei dieci mezzi entrati a far parte della flotta

lo scorso dicembre ma anche in previsione delle ulteriori consegne programmate per un totale di 50 veicoli che garantiscono l'azzeramento nelle emissioni di particolato da un lato ed un'ulteriore riduzione delle emissioni di anidride carbonica e degli ossidi di azoto dall'altro.

Il ruolo di Scania

In tal senso è dirimente l'apporto del fornitore dei veicoli: “da tempo Scania ha scelto di investire sullo sviluppo di



Il metano in forma liquefatta rappresenta una soluzione di rilievo grazie anche al costante sviluppo della rete di rifornimento. In foto un momento della consegna dei veicoli Scania in Barilla



Luca Ruini (a sinistra) e Andrea Belli (Barilla). Per Ruini “Il progetto relativo alla sostenibilità della flotta è solo una delle nostre aree di lavoro per la riduzione dell'impatto ambientale”

motorizzazioni alternative ponendo al centro la riduzione delle emissioni e dell'impatto ambientale" – ha detto Franco Fenoglio ad e presidente Italscania. "Il parco circolante in Italia, in relazione al veicolo industriale, ha un'anzianità media di 14 anni. È giunto il momento di premiare chi non inquina e di coniugare sostenibilità ambientale ed economica, esattamente come compiuto da Scania che, pur investendo in motorizzazioni alternative, negli ultimi settanta anni ha sempre chiuso i bilanci in utile. Una sintesi virtuosa compiuta anche dai tanti trasportatori che fanno di conto, ragionano sul TCO (*Total Cost of Ownership* - NdR), coltivano sensibilità

ambientale e vision di lungo periodo. Scania investe ogni anno il 5-7% del fatturato sul prodotto con lo sguardo rivolto non all'andamento delle vendite del mese dopo ma su come muterà il ruolo del veicolo industriale e la professione del trasportatore negli anni a venire" (sul "Fenoglio-pensiero" vedi: "Alla guida del cambiamento" - Il Giornale della Logistica - aprile 2017 ovvero "Sostenibilità in movimento" - Il Giornale della Logistica - maggio 2018 - NdR).

Fondamentale, in tale logica, l'apporto dell'intero ecosistema, di tutti gli attori: committenza, associazioni di categoria, aziende di trasporto e logistica, media, autisti, autoscuole,

mondo accademico, ITS e Istituti Tecnici, gestori di infrastrutture, produttori e fornitori di carburanti ed energia: "mai dimenticare che l'86% di quello che entra nelle nostre case è stato trasportato da un camion, ma ancora troppi identificano nel veicolo un problema e non una risorsa, nell'autista una figura "brutta e sporca" e non un professionista evoluto e consapevole."

Un sobrio intervento

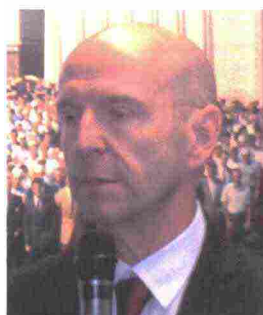
Gaetano Nicolosi, in un sobrio intervento, ha ricordato non solo l'impegno dell'omonima impresa (tra i leader nel trasporto nazionale



Franco Fenoglio (Italscania): "L'attenzione alla sostenibilità è un importante elemento di differenziazione e successo per rispondere alle richieste della committenza"



Gaetano Nicolosi (Nicolosi Trasporti): "Siamo costantemente impegnati nel mettere in atto un processo di crescita nel segno dell'innovazione e della sostenibilità"



Riccardo Stabellini (Barilla): "La Sicilia assorbe l'8% dei nostri volumi: l'adozione di truck con motorizzazione a metano liquido è fondamentale"



Licia Balboni (Federmetano) ha ricordato come l'impegno verso il Meridione resti una priorità così come lo sviluppo della rete di distribuzione in Italia



Tiziana Benassi ha portato il saluto del Comune di Parma. La collaborazione tra l'ente pubblico e Barilla è diventato un benchmark di riferimento

per la Sicilia con mezzi a temperatura ambiente o controllata) su questo fronte ma ha stigmatizzato l'assenza da Salerno in giù di impianti di erogazione, assenza che ha imposto, come detto, la realizzazione di un impianto distributivo nei pressi della piattaforma catanese della società. A tale proposito **Licia Balboni**, presidente **Federmetano** (www.federmetano.it) ha ricordato come l'impegno verso il Meridione resta una priorità così come lo sviluppo della rete che, ad oggi, conta su 58 siti in Italia per l'erogazione di metano liquefatto, vale a dire "un

terzo di tutti gli impianti esistenti in Europa, impianti dedicati ad una tecnologia che consente il totale abbattimento nelle emissioni di polveri sottili". A portare il saluto delle Istituzioni l'assessore Tiziana Benassi che ha sottolineato, da rappresentante del Comune di Parma (capitale italiana della cultura per il 2020) "il legame tra cultura e sostenibilità, due principi indissolubilmente uniti e che la politica deve essere in grado di tradurre in decisioni e fatti concreti facendo sintesi tra più interessi e settori diversificati". ■